

TITOLO DEL DOCUMENTO:

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA AL 2014

CODICE DEL DOCUMENTO:

DA02 A

ALLEGATI:

- Nessuno

INDICE DELLE REVISIONI					
Rev.	Descrizione	Stesura	Verifica	Approvazione	Data
A	Aggiornamento informazioni e dati relativi alle prestazioni ed alla conformità legislativa dell'anno 2014.				30/04/15

Il contenuto di questo documento è di proprietà della Manifattura Alma S.p.A. e non può essere prodotto o divulgato a terzi senza autorizzazione. L'Azienda tutelerà i propri diritti a norma di legge



INDICE

1 INTRODUZIONE	3
2 ORGANIZZAZIONE	3
2.1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	3
2.2 DESCRIZIONE DEL SITO PRODUTTIVO	3
2.3 DESCRIZIONE DEI PRODOTTI	4
2.4. DESCRIZIONE DEI PROCESSI	4
2.5 SISTEMA DI GESTIONE	5
2.5.1 Struttura Organizzativa	5
2.5.2 Modalità di lavoro e controllo operativo del processo	5
2.5.3 Attività di gestione e monitoraggio degli effetti ambientali	5
2.5.4 Partecipazione dei lavoratori al Sistema di Gestione Ambientale	5
2.5.5 Modalità di gestione dei rapporti con i soggetti esterni	5
2.5.6 Modalità di gestione con fornitori, ditte di appalto e clienti	5
2.5.7 Attività di verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione ambientale	5
2.5.8 Attività di programmazione del miglioramento ambientale	5
3 POLITICA AMBIENTALE	5
4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI	5
4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	5
4.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	5
4.2.1 Consumo di risorse	6
4.2.2 Interazioni con l'ambiente	12
4.2.3 Uso e Contaminazione del terreno	20
4.2.4 Trasporto	20
4.2.5 Salute e sicurezza dei lavoratori	21
4.2.6 Gestione delle Emergenze	22
4.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	22
4.3.1 Progettazione e ciclo di vita del prodotto	22
4.3.2 Rapporti con i fornitori ed appaltatori	22
4.3.3 Trasporto	22
5 PROGRAMMA AMBIENTALE	23
5.1 RISULTATI DELLA GESTIONE AMBIENTALE	23
5.2 DESCRIZIONE PROGRAMMA AMBIENTALE 2014-2016	23
6 TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE	25
7 GLOSSARIO	27
8 INFORMAZIONI AL PUBBLICO	29

1 INTRODUZIONE

La presente dichiarazione ambientale aggiornata contiene gli aggiornamenti relativi all'ultima Dichiarazione Ambientale Convalidata DA01 A concernenti le prestazioni ambientali ed il rispetto degli obblighi normativi afferenti l'anno 2014.

Ai fini di favorire la leggibilità del documento abbiamo mantenuto l'impostazione della Dichiarazione Ambientale Convalidata (stessi paragrafi e sottoparagrafi) rimandando ad essa nel caso in cui non ci siano aggiornamenti dei corrispondenti paragrafi o procedendo a svilupparne il contenuto in caso di modifiche e/o aggiornamenti.

Nel presente documento sono stati attuati gli aggiornamenti relativi al Regolamento EMAS 1221/2009.

Riguardo i dati relativi all'introduzione si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2 ORGANIZZAZIONE

2.1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

DATI SOCIETARI	
Ragione sociale	Alma s.p.a.
Località	Capalle (FI)
Indirizzo	via Donatello 28/30 Loc. Capalle
Telefono/fax	+3905587451 / +390558951280
Sede legale	viale V. Veneto, 80 - 59100 Prato
Sede amministrativa e operativa	Via Donatello, 28-30 - 50100 Capalle – Campi Bisenzio (prov. Firenze)
RSGI	Cesare Orlandini
Iscrizione Registro Imprese di Prato	IT01879860979
Ass. di categoria	Confindustria - Prato
Codice ATECO	13.93

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO PRODUTTIVO

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata evidenziando che al 31/12/2014 il numero di addetti che operano in Azienda sono 127 a tempo pieno, dato stabile rispetto al 2013 in accordo al livello di attività registrato.

Si conferma, anche in relazione al programma ambientale riguardante i nuovi edifici, la necessità di definizione di un nuovo lay-out complessivo per le aree dell'Unità 1 con un eventuale aumento delle superfici destinate: alla produzione, alle spedizioni, ai magazzini ed agli uffici.

2.2.1 Unità operative 1 e 2

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.2.2 Unità operativa 3

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.3 DESCRIZIONE DEI PRODOTTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per tutti i dati e le informazioni aggiornando il valore della produzione complessiva degli ultimi tre anni riportata nel grafico che segue, da cui si evince il consolidamento dei livelli produttivi registrati nel 2013.

Si rileva che nell'anno 2014 parte della fibra prodotta con il nuovo impianto di estrusione è stata direttamente commercializzata. Si prevede l'estensione del Sistema di Gestione Ambientale a questa tipologia di prodotti a decorrere dalla prossima annualità. Gli impatti ambientali relativi al processo sono comunque valutati e gestiti.

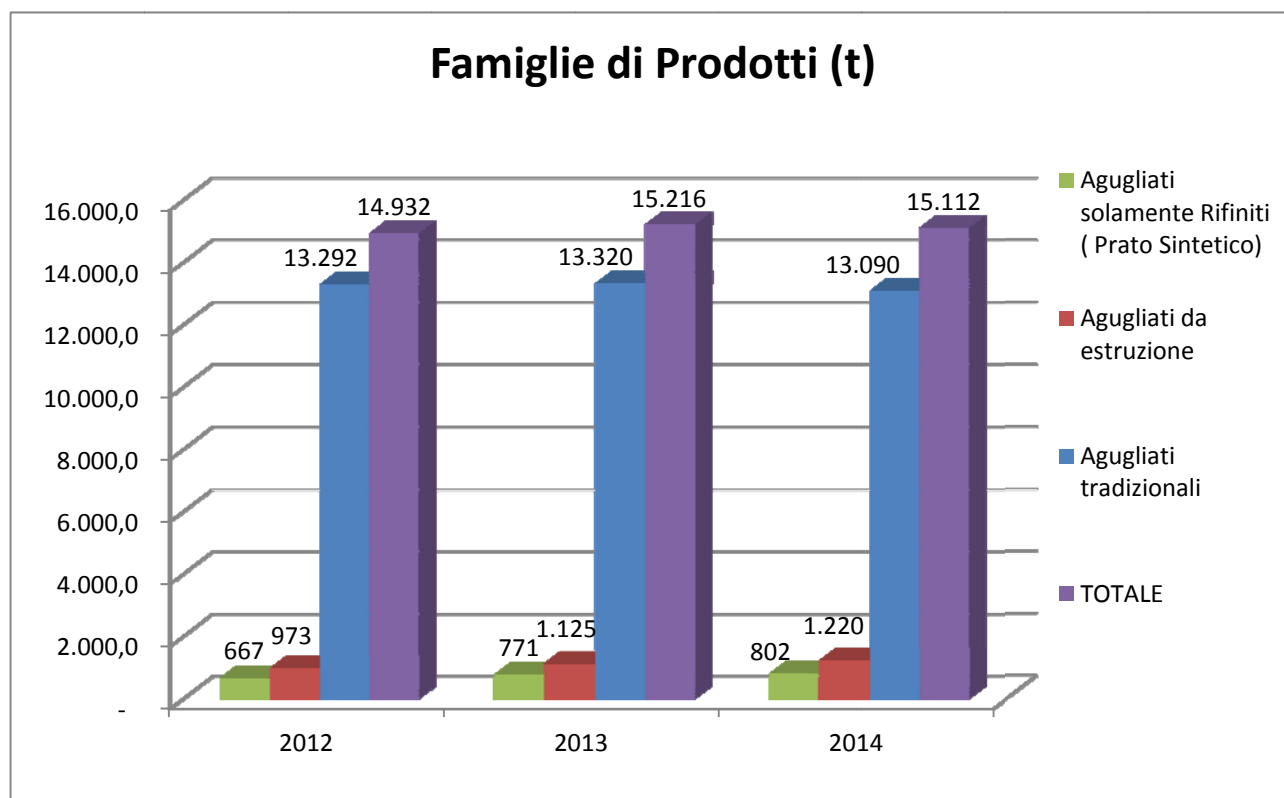


Figura 1: Produzione Annuale

La produzione totale annuale indicata in Figura 1 viene espressa in tonnellate anche se l'unità di vendita del prodotto è generalmente il metro quadrato. La variabilità del peso unitario degli articoli delle diverse linee renderebbe poco significativa la comparazione nei vari anni dei metri quadri prodotti e venduti e quindi renderebbe estremamente variabili ovvero poco comprensibili gli andamenti degli indicatori.

Si rileva una lieve diminuzione della produzione rispetto al 2013 del 0,7% in linea con i volumi di vendita registrati nel 2014.

2.4. DESCRIZIONE DEI PROCESSI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.4.1 Processo Produttivo

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5 SISTEMA DI GESTIONE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.1 Struttura Organizzativa

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.2 Modalità di lavoro e controllo operativo del processo

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.3 Attività di gestione e monitoraggio degli effetti ambientali

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.4 Partecipazione dei lavoratori al Sistema di Gestione Ambientale

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.5 Modalità di gestione dei rapporti con i soggetti esterni

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.6 Modalità di gestione con fornitori, ditte di appalto e clienti

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.7 Attività di verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione ambientale

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

2.5.8 Attività di programmazione del miglioramento ambientale

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

3 POLITICA AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata confermando l'inapplicabilità delle disposizioni discendenti dall'Art. 19 della Legge 10/91, relativa alla comunicazione obbligatoria del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia visto che il consumo energetico complessivo dell'Azienda non supera il limite di 10.000 Tep/anno (il consumo dell'anno 2014 è pari a 4.375 Tep/anno).

4.2.1 Consumo di risorse

Le Risorse impiegate per la conduzione del processo produttivo sono le seguenti:

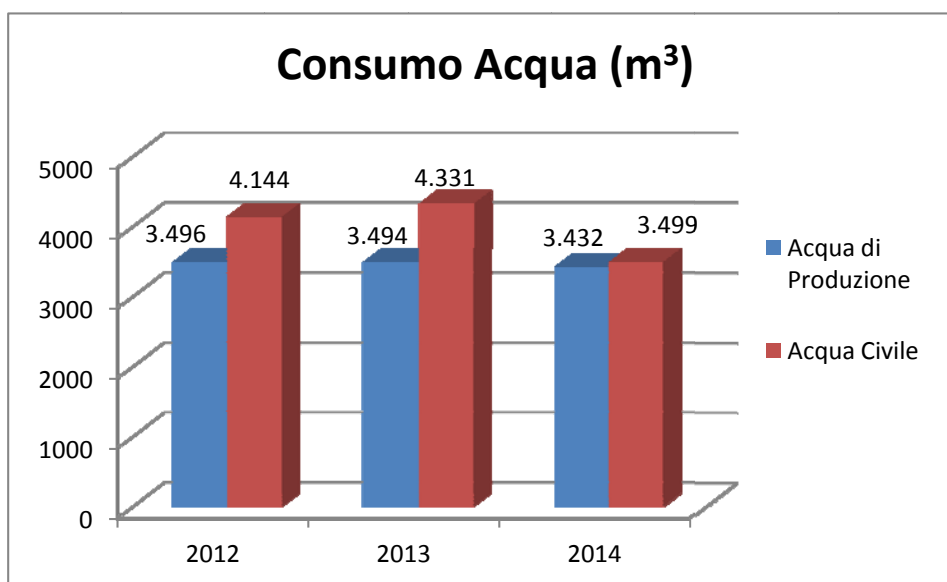
- Acqua
- Energia
- Prodotti Chimici;
- Materie Prime;
- Imballaggi.

Per quanto concerne le caratteristiche d'impiego si rimanda ai successivi paragrafi evidenziando che l'Unità 3 non impiega nessuna risorsa fra quelle sopra elencate.

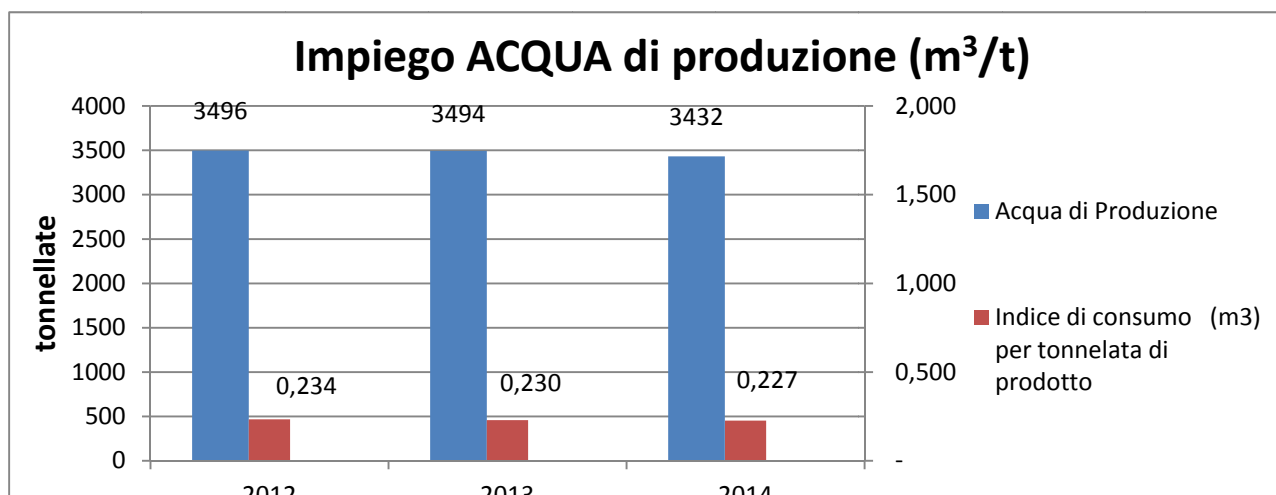
4.2.1.1 Acqua

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego della risorsa.

Risulta effettuata la comunicazione annuale inerenti i consumi dell'anno 2014.



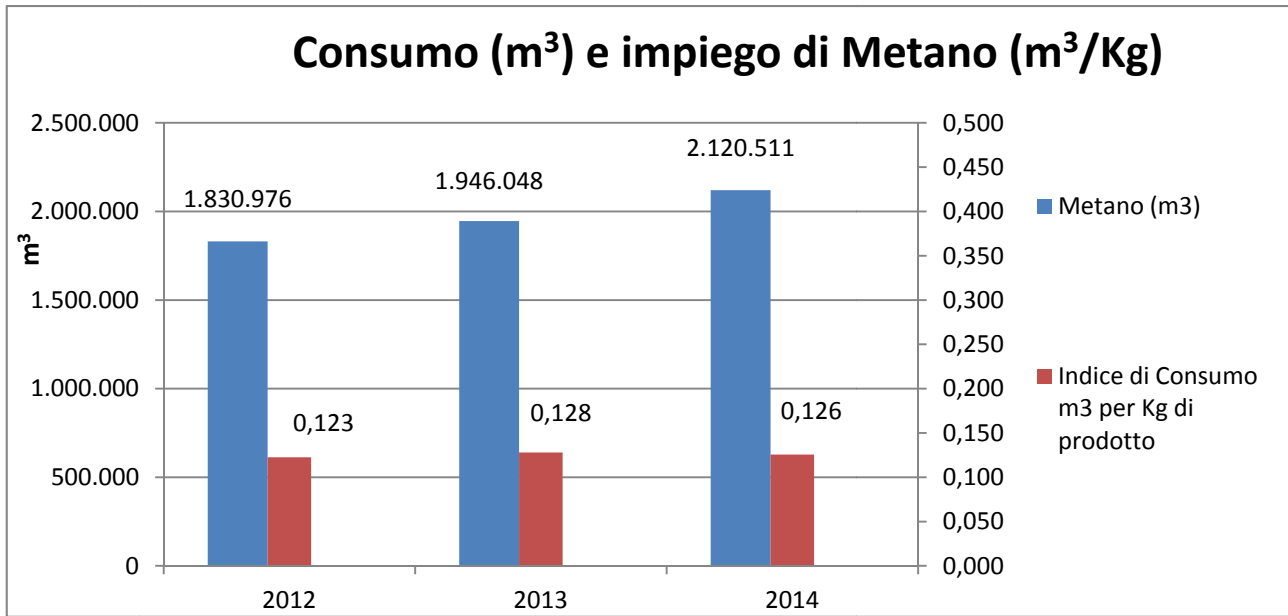
Nel 2014, per quanto concerne l'utilizzo di acqua si è registrata una diminuzione del 11% del consumo dovuto ad un minor utilizzo della risorsa.



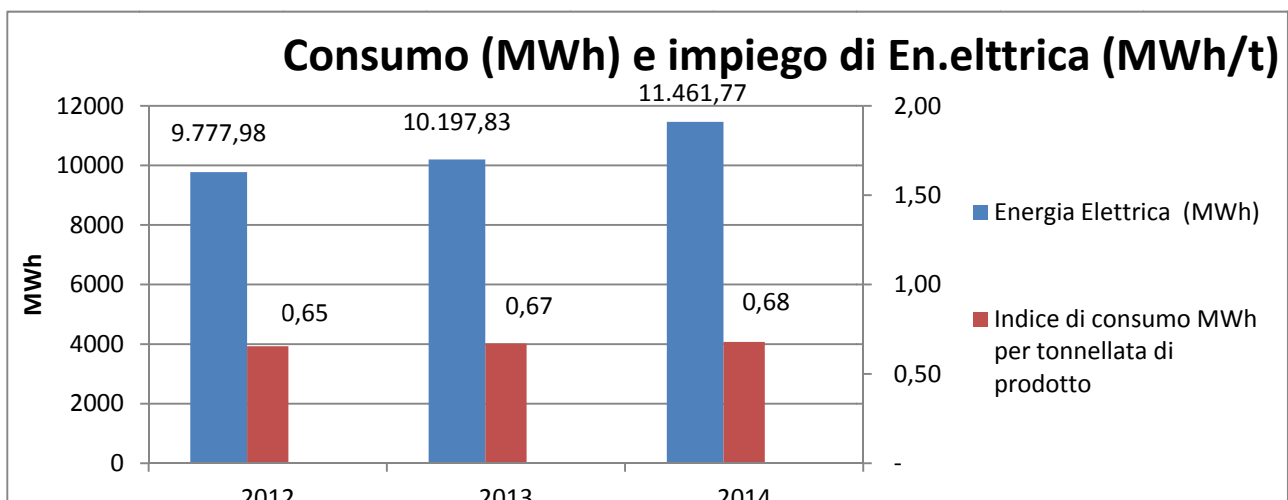
Il consumo annuo di acqua per il processo produttivo, rapportato ai prodotti lavorati, determina un valore pari a $0,227 \text{ m}^3$ per tonnellata di prodotto in lieve riduzione rispetto al 2013 confermando un impiego costante rispetto alle precedenti annualità precedenti.

4.2.1.2 Energia

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego delle risorse energetiche.



Il grafico evidenzia l'aumento del metano pari al valore del 9% riconducibile all'impiego continuativo della nuova linea di estrusione per tutta l'annualità 2014 ed in linea con i metri lavorati nel forno di rifinizione.

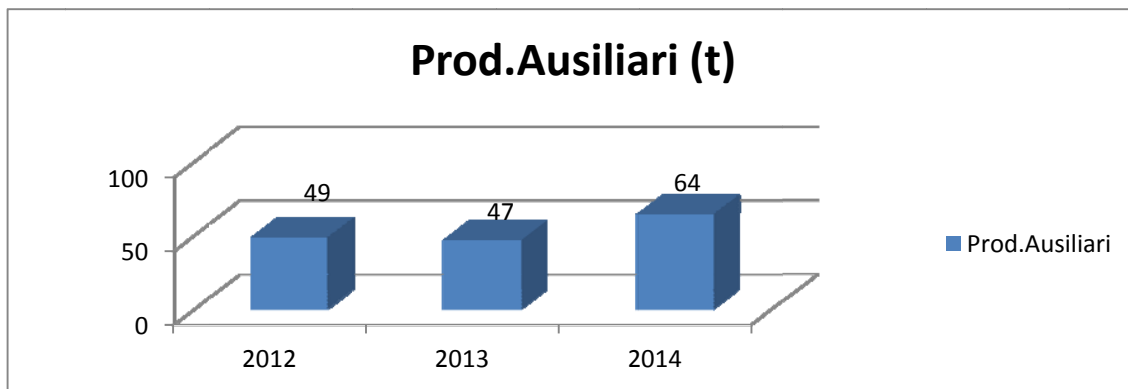


L'aumento dell'energia elettrica (pari al 12% ca) è coerente con l'aumento della fibra prodotta con la nuova linea utilizzata per l'intera annualità e con i volumi produttivi registrati. L'indice di consumo si mantiene pressoché costante.

Nel 2014 il dato del prodotto include anche la fibra prodotta sottolineando il mantenimento della prestazione dell'efficienza energetica rispetto agli anni passati.

4.2.1.3 Prodotti Chimici

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego dei prodotti chimici.

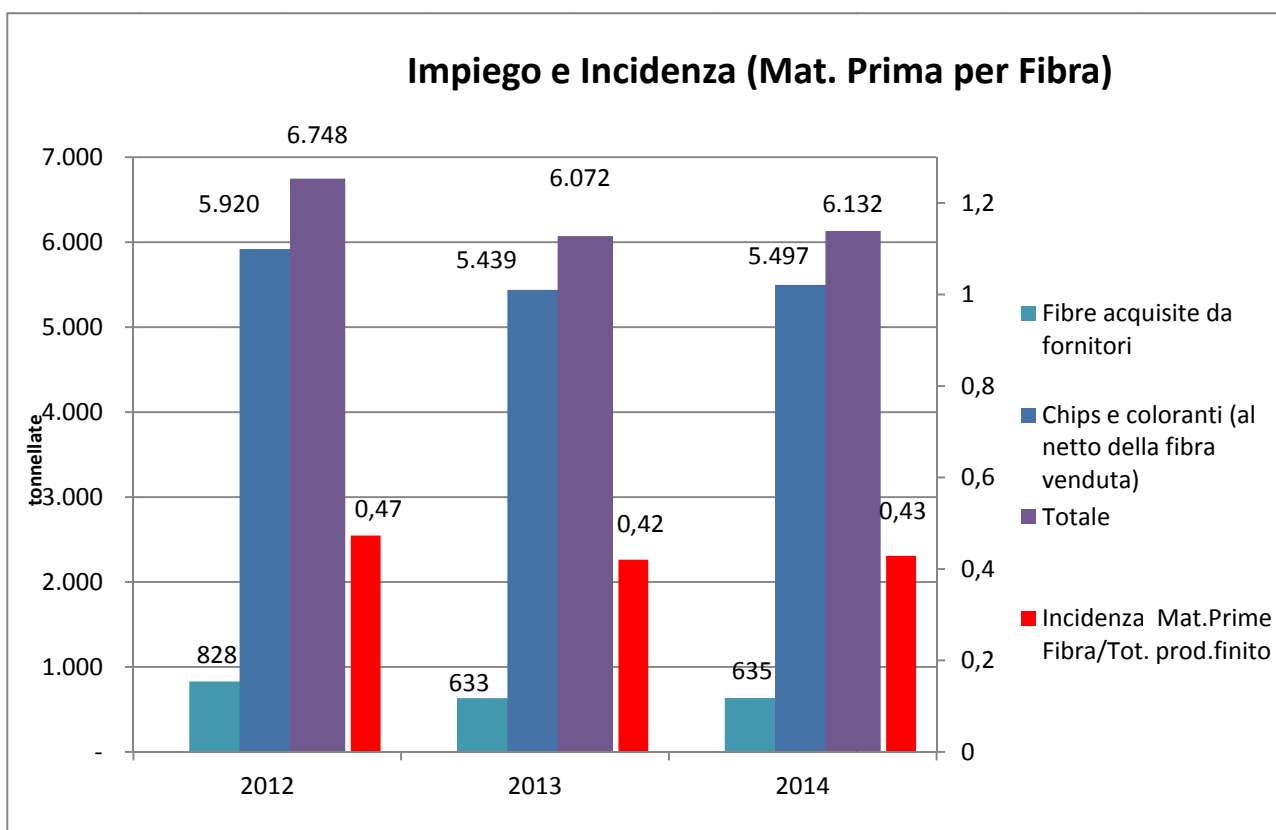


Si registra un forte incremento dei consumi relativi ai prodotti chimici ausiliari di circa il 36% nell'ultima annualità dovuto al maggiore impiego dei prodotti per l'ensimaggio delle fibre realizzate con la nuova linea produttiva.

4.2.1.4 Materie Prime

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego delle materie prime.

Ad integrazione della fibra realizzata dal processo di estrusione eseguito internamente viene acquistata in piccola parte all'esterno (pari al 9% circa).

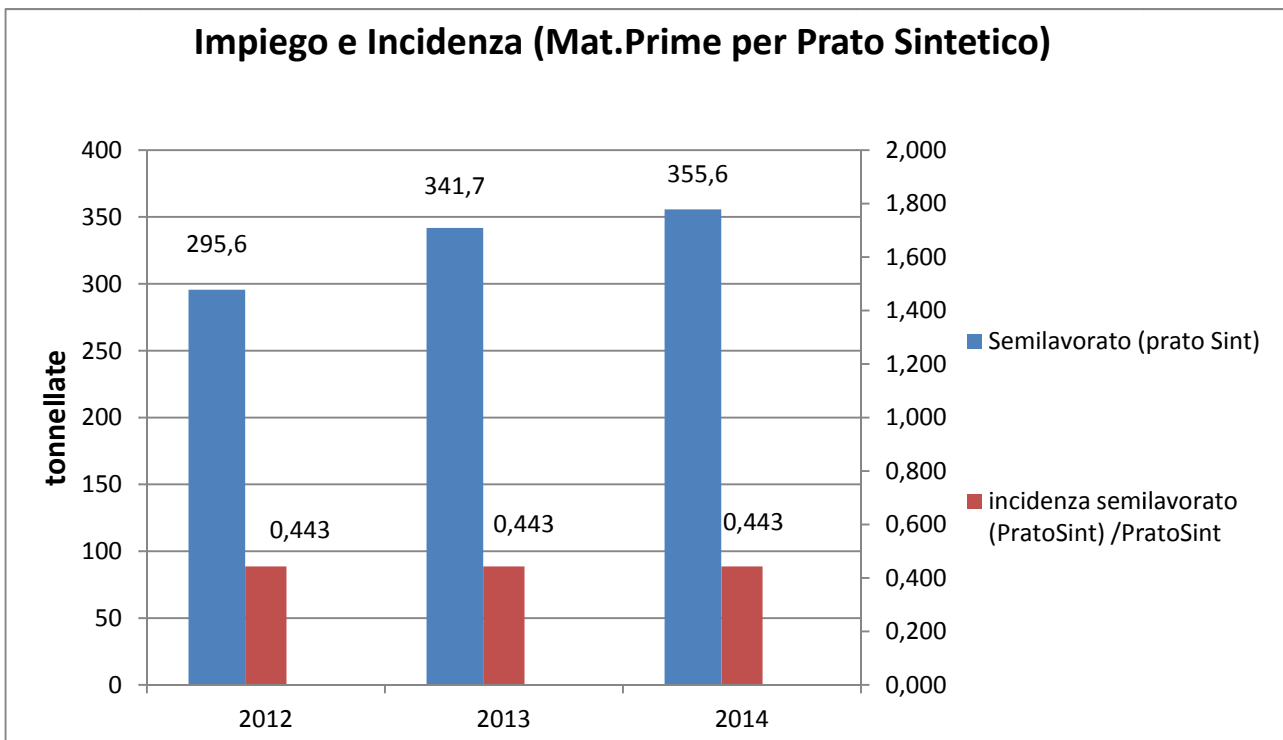


DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

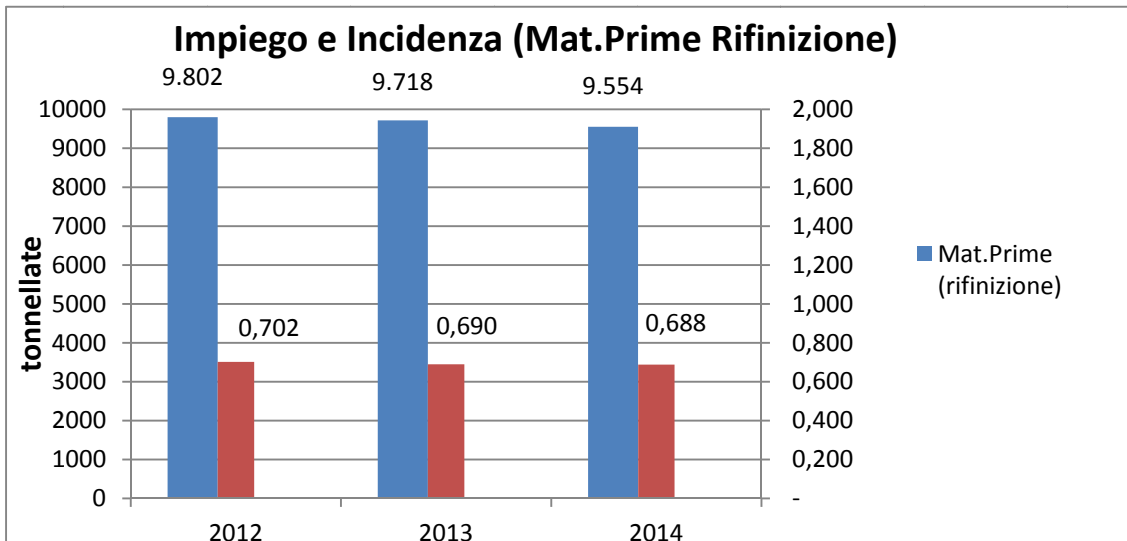
Il grafico rappresenta la ripartizione delle diverse componenti che consentono di realizzare la superficie del prodotto finito (denominata usualmente felpa). L'incidenza delle materie prime sul prodotto finito è pari a circa il 43% nel 2014 in linea con l'impiego dell'annualità precedente.

La quantità di fibra acquisita dai Fornitori è da ritenersi costate con l'annualità precedente. I prodotti della linea BRICO sono in parte realizzati con superfici che prevedono la produzione di un semilavorato eseguito con processo di tessitura assegnato ad un Fornitore.

Il grafico evidenzia l'acquisto delle materie prime della superficie di questa tipologia di prodotti e l'incidenza delle stesse sul prodotto finito.

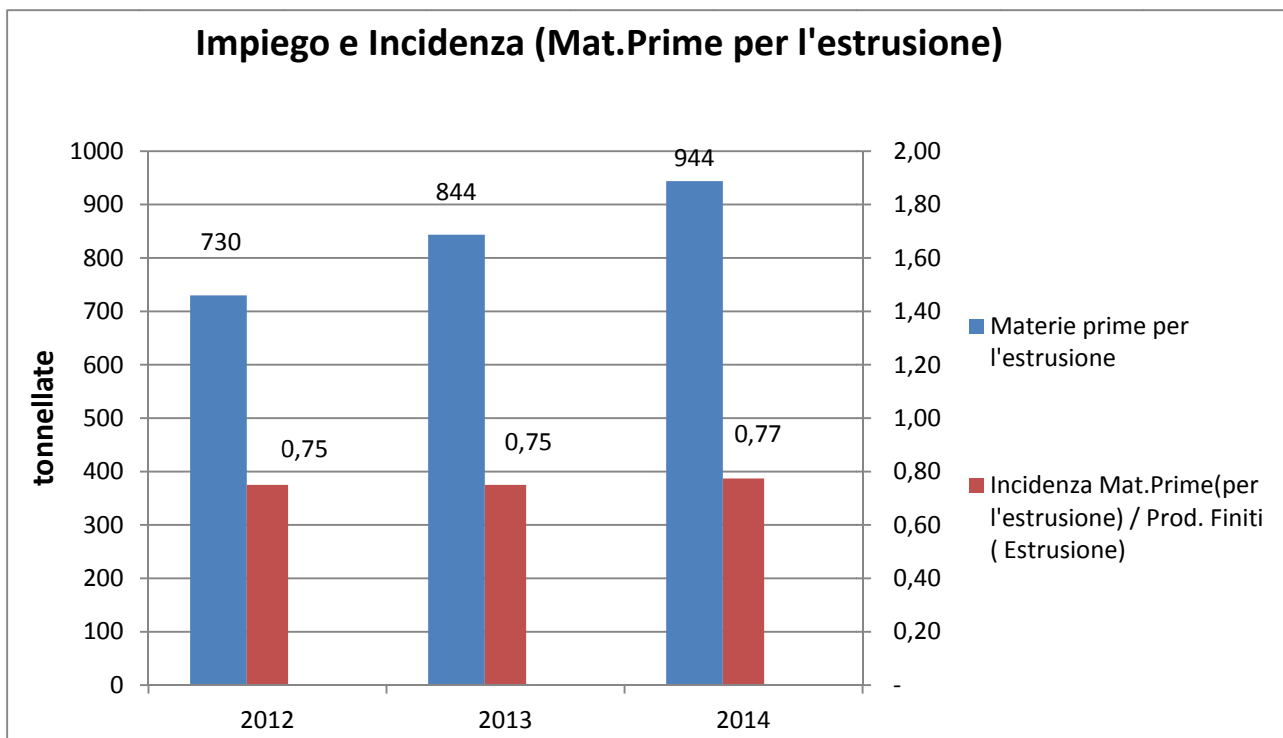


Nel 2014 l'acquisto del semilavorato è aumentato del 4% in linea con l'aumento della produzione di prato sintetico. L'impiego nel prodotto finito è rimasto costante.



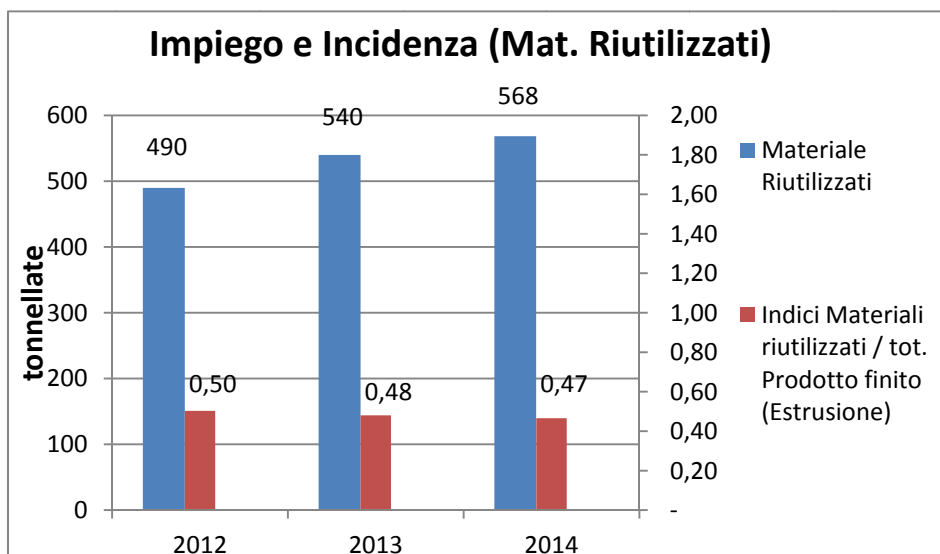
Nel 2014 l'impiego delle materie prime si è lievemente ridotto del 1% a fronte delle ottimizzazioni sui processi di preparazione delle mescole.

La Divisione Estrusione consente l'impiego di materie prime (elastomeri) ed il reimpiego degli sfridi e scarti di lavorazione derivanti dai processi produttivi storicamente realizzati in azienda e della moquette già utilizzata ritirata direttamente dai propri Clienti al termine della sua utilizzazione.



Le materie prime impiegate nell'annualità del 2014 sono aumentate del 12% con un incremento rispetto a quello della produzione dei prodotti derivanti dal processo di estrusione dovuto ad un maggior impiego del materiale che infatti si attesta allo 0,77 rispetto allo 0,75 degli anni precedenti dovuto ad un aumento dell'incidenza dei materiali utilizzati per il sottofondo dell'articolo rispetto alla felpa.

Il grafico che segue evidenzia il grado di riutilizzazione dei prodotti derivati dai processi di lavorazione e dal ritiro dei prodotti già posati dai Clienti.



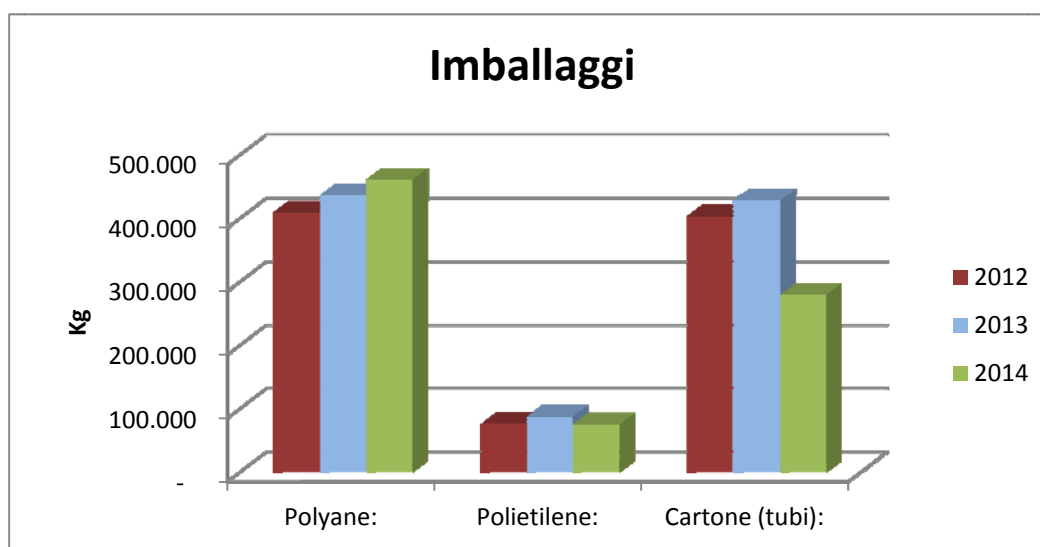
Da questo grafico possiamo osservare la lieve riduzione l'impiego dei materiali riutilizzati per la realizzazione degli agugliati da estrusione riconducibile ad un maggior impiego di elastomeri necessari alla realizzazione di alcune tipologie di articoli richiesti dai Clienti.

4.2.1.5 Imballaggi

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto attiene alla descrizione dei criteri e delle modalità d'impiego degli imballaggi.

	Tipologia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Imballi	Polyane (Kg):	409.273	436.337	461.079
	Polietilene (Kg):	76.338	87.892	75.565
	Cartone (tubi) (Kg):	403.662	429.083	279.804*

* Calcolati con una diversa rendicontazione che dal 2014 prevede il calcolo delle quantità espresse dal Fornitore direttamente in fattura



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

La quantità di polyane è aumentata nel 2014 (del 5,7% circa) a causa della richiesta da parte dei clienti di tale tipologia di rivestimento protettivo da parte dei Clienti. Risulta diminuita la quantità di polietilene utilizzato per l'imballaggio delle pezze attribuibile ad un diverso sistema di imballaggio relativo alla fibra.

Nel 2014 i tubi utilizzati risultano in forte diminuzione e questo è dovuto ad una diversa e più precisa metodologia di rilevazione delle quantità che dal 2014 risulta indicata direttamente in fattura a cura del Fornitore.

4.2.2 Interazioni con l'ambiente

Le interazioni con l'ambiente sono attribuibili a:

- Scarichi Idrici
- Gestione Rifiuti
- Emissioni in Atmosfera
- Emissioni Acustiche.

4.2.2.1 Scarichi idrici

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.2.2 Gestione rifiuti

I dati afferenti i rifiuti sono stati dedotti dai registri di carico e scarico rifiuti e risultano corrispondenti alla Dichiarazione Annuale presentata per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014.

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata per quanto riguarda l'identificazione dei rifiuti producibili in azienda e gli aspetti di gestione degli stessi.

Nel 2014 è stato utilizzato il sistema SISTRI per il conferimento dei rifiuti speciali pericolosi ad integrazione di quanto previsto per la gestione cartacea già in essere prima dell'attuazione di questo sistema di tracciabilità.

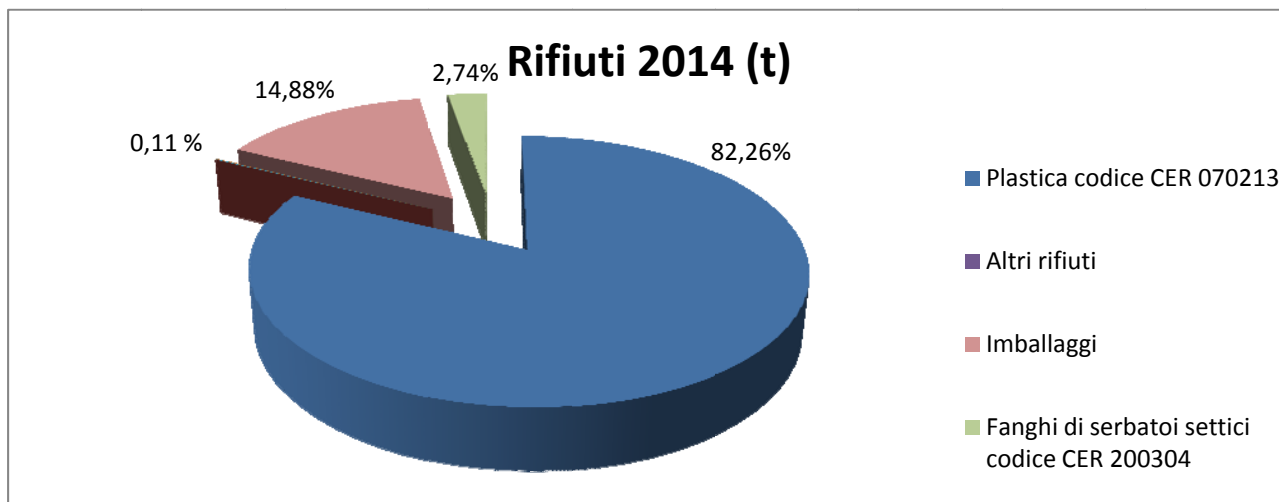
La tabella sotto riportata evidenzia i quantitativi di rifiuti prodotti nell'ultimo quadriennio.

Rifiuti Conferiti	2011	2012	2013	2014
Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) codice CER 040209	9.910 Kg	Non Smaltiti	Non Smaltiti	Non Smaltiti
Plastica codice CER 070213	362.690 Kg	743.070 Kg	653.070 Kg	560.571 Kg
Toner per Stampa Esauriti codice CER 080318	120 Kg	121 Kg	100 Kg	84 Kg
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213 di cui al codice CER 160214*	Non Smaltiti	520 Kg	15 Kg	87 Kg
Legno codice CER 170201 (arredamenti obsoleti)	Non Smaltiti	Non Smaltiti	180 Kg	Non Smaltiti
Ferro e acciaio codice CER 170405	180 Kg	36.840 Kg	7.300 Kg	Non Smaltiti
Olii per motori, ingranaggi e lubrificazione codice CER 130205*	540 Kg	430 Kg	250 Kg	520 Kg
Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati codice CER 130110*	90 Kg	Non Smaltiti	Non Smaltiti	Non Smaltiti
Segatura contaminata da olii di idrocarburi di cui al codice CER	Non Smaltiti	363 Kg	97 Kg	Non Smaltiti

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

150202*					
Tubi Fluorescenti e altri Rifiuti contenenti mercurio di cui al codice CER 200121*		50 Kg	84 Kg	Non Smaltiti	75 Kg
Fanghi di serbatoi settici codice CER 200304		Non Smaltiti	Non Smaltiti	21.000 Lt	18.680 Kg
Batterie al Piombo codice CER 160601*		Non Smaltiti	Non Smaltiti	Non Smaltiti	226 Kg
Imballaggi	Carta e Cartone (150101)	2.030 Kg	53.665 Kg	50.085 Kg	32.570 Kg
	Legno (150103)	25.160 Kg	5.490 Kg	5.610 Kg	6.020 Kg
	Plastica (150102)	Riutilizzati	9.178 Kg	57.740 Kg	62.820 Kg
	Materiali Misti (150106)	2.090 Kg	Non Smaltiti	Non Smaltiti	Non Smaltiti

*I codici contrassegnati dall'asterisco individuano categorie di rifiuti pericolosi



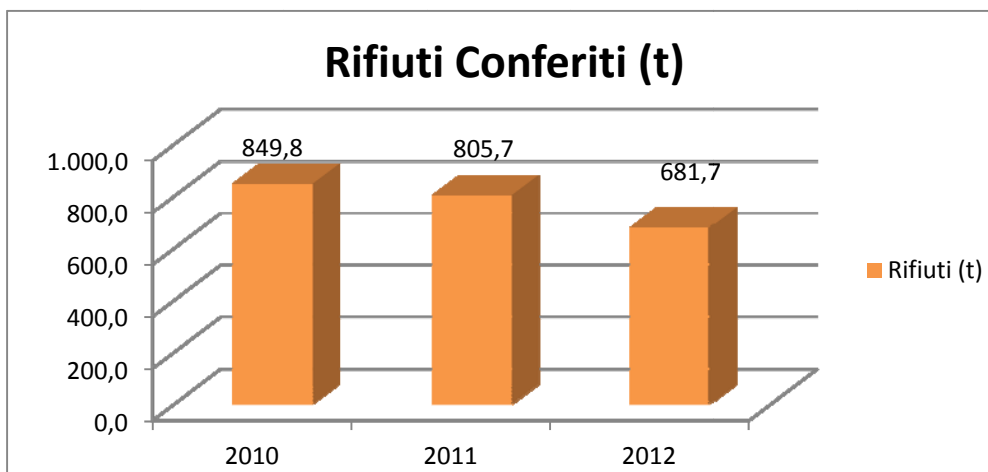
La crescita delle quantità d'imballi in plastica di cui al codice CER 150102 è riconducibile ad un diverso processo di conferimento che privilegia l'impiego di Fornitori qualificati che operano con formulario in sostituzione del precedente sistema di conferimento dei rifiuti alla raccolta comunale. In relazione all'anno del 2013, gli imballi in plastica sono aumentati del 8,8% in virtù dell'aumento della produzione nel reparto fibra (imballi materie prime) e del nuovo sistema di alimentazione dell'impianto.

La riduzione dei rifiuti relativi al codice CER 070213 evidenzia il sistematico processo di recupero dei processi interni del materiale ritirato anche in relazione alla maggiore utilizzazione dell'impianto di estrusione attuata nel 2014.

Si registra l'incremento dei rifiuti da Oli per motori e lubrificazione di cui al codice CER 130205 dovuto alla ciclicità degli interventi manutentivi dei macchinari.

Risultano prodotti nel 2014 i seguenti rifiuti dovuti a interventi straordinari di manutenzione non presenti nella precedente annualità:

- Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio di cui al codice CER 200121;
- Batterie al Piombo di cui al codice CER 160601.



	2012	2013	2014
TOTALE (t)	849,8	805,7	681,7
TOTALE (t) (non pericolosi)	848,4	805,4	680,7
TOTALE (t) (pericolosi)	1,397 (0,16%)	0,347 (0,04%)	0,908 (0,13%)

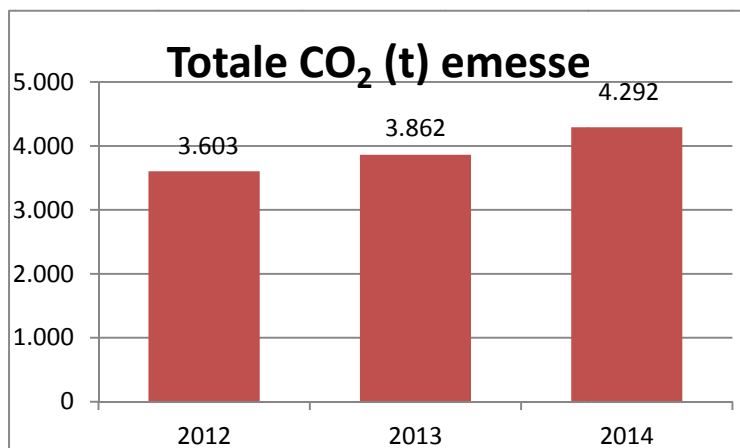
Come evidenziato dalla tabella la quantità complessiva di rifiuti prodotti nel 2014 è pari a 681,7 tonnellate di cui 0,908 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi. Il dato risulta in diminuzione di circa il 15% rispetto al 2013 con un aumento dei rifiuti pericolosi a causa di interventi manutentivi ordinari e straordinari anche se il quantitativo rimane molto contenuto.

L'indicatore chiave relativo al rapporto fra i rifiuti derivanti dalle fibre tessili lavorate e la quantità dei prodotti lavorati non è stato esplicitato visto che il suo andamento è influenzato dalla modalità di reimpiego nel Reparto Estrusione del sottofondo che è a sua volta condizionato dalla vendita dei prodotti finiti realizzati e realizzabili anche con questo impianto. Tale indicatore sarebbe inoltre influenzato dall'andamento delle vendite dei prodotti realizzati con il processo di estrusione ovvero dal mercato automotive.

4.2.2.3 Emissioni in atmosfera

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata per gli aspetti di conformità legislativa ovvero di monitoraggio periodico.

La quantità annua di emissioni di gas ad effetto serra è riportata nel grafico seguente. Le emissioni sono state calcolate utilizzando il fattore emissivo dell'inventario nazionale UNFCCC per il gas naturale e il GWP (potenziale di riscaldamento globale) per i gas fluorurati a effetto serra.



L'aumento registrato nell'anno 2014 è riconducibile al maggiore impiego di energia dovuto all'utilizzo del nuovo impianto per la produzione di fibra.

<u>Emissione</u>	<u>Inquinanti</u>	<u>Concentrazione Mg/Nmc</u>	<u>Flusso di massa g/h</u>	<u>Valori limite</u>
				<u>Concentr. Mg/Nmc</u>
forno essiccazione "CIATTI" (C1)	SOV medio cl II, III, IV, V	mag-13	mag-13	300
		23,2	381,9	
		nov-13	nov-13	
		19,2	333,5	
		mag-14	mag-14	
		1	17,2	
		nov-14	nov-14	
		0,6	10,2	
	di cui cl. II	mag-13	mag-13	20
		<1	<17,2	
		nov-13	nov-13	
		<1	<17,2	
		mag-14	mag-14	
		<1	<17,2	
		nov-14	nov-14	
		<0,41	<6,96	
	Alchil Benzene	mag-13	mag-13	50
		<1	<17,2	
		nov-13	nov-13	
		<1	<17,2	
		mag-14	mag-14	
		<0,2	<3,39	
		nov-14	nov-14	
		<0,2	<3,39	
NO _x espresso	mag-13	mag-13	300	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

	come NO ₂	52	878	100
		nov-13	nov-13	
		50	874,3	
		mag-14	mag-14	
		56	965	
		nov-14	nov-14	
		57	967	
	CO	mag-13	mag-13	
		15	248	
		nov-13	nov-13	
		18	313	
		mag-14	mag-14	
		20	338	
		nov-14	nov-14	
19	322			

stampa "Iadir" (C2)	SOV medio cl II, III, IV, V	mag-13	mag-13	300
		8	80	
		nov-13	nov-13	
		<1	<9,8	
		mag-14	mag-14	
		1	10,2	
		nov-14	nov-14	
	1,8	18,3		
	di cui cl. II	mag-13	mag-13	20
		<1	<10,2	
		nov-13	nov-13	
		<1	<10,2	
		mag-14	mag-14	
		<1	<10,2	
		nov-14	nov-14	
	<0,41	<4,17		
	Alchil Benzene	mag-13	mag-13	50
		<1	<10,2	
		nov-13	nov-13	
		<1	<10,2	
		mag-14	mag-14	
		<1	<10,2	
		nov-14	nov-14	
	<0,21	<2,13		
	NO _x espresso come NO ₂	mag-13	mag-13	300
		48	485	
		nov-13	nov-13	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

		63	621	100
		mag-14	mag-14	
		70	718	
		nov-14	nov-14	
	62	627		
	CO	mag-13	mag-13	
		11	114	
		nov-13	nov-13	
		19	186	
		mag-14	mag-14	
		23	238	
		nov-14	nov-14	
		20	200	

Forno essiccazione "Teximac" (C3)	SOV medio cl II, III, IV, V	mag-13	mag-13	300
		8,8	143,8	
		nov-13	nov-13	
		9,7	152,7	
		mag-14	mag-14	
		5,3	84,3	
		nov-14	nov-14	
		<0,4	<6,23	
	di cui cl. II	mag-13	mag-13	20
		<1	<15,8	
		nov-13	nov-13	
		<1	<15,8	
		mag-14	mag-14	
		<1	<15,8	
		nov-14	nov-14	
		<0,40	<6,23	
	Alchil Benzene	mag-13	mag-13	50
		<1	<15,8	
		nov-13	nov-13	
		<1	<15,8	
		mag-14	mag-14	
		<1	<15,8	
		nov-14	nov-14	
		<0,2	<3,18	
	NO _x espresso come NO ₂	mag-13	mag-13	300
		64	1040	
		nov-13	nov-13	
		75	1176,3	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

		mag-14	mag-14	100
		62	974	
		nov-14	nov-14	
		72	1118	
	CO	mag-13	mag-13	
		13	218	
		nov-13	nov-13	
		23	366	
		mag-14	mag-14	
		13	211	
		nov-14	nov-14	
		16	255	

<u>forno essiccazione resine (C4)</u>	SOV medio cl II, III, IV, V	mag-13	mag-13	300
		6,6	22,9	
		nov-13	nov-13	
		12,8	42,5	
		mag-14	mag-14	
		9,2	32	
		nov-14	nov-14	
		2,41	8,55	
	di cui cl. II	mag-13	mag-13	20
		<1	<3,5	
		nov-13	nov-13	
		<1	<3,5	
		mag-14	mag-14	
		<1	<3,5	
		nov-14	nov-14	
		<0,40	<1,42	
	Alchil Benzene	mag-13	mag-13	50
		<1	<3,5	
		nov-13	nov-13	
		<1	<3,5	
		mag-14	mag-14	
		<1	<3,5	
		nov-14	nov-14	
		<0,2	<0,71	
	NO _x espresso come NO ₂	mag-13	mag-13	300
		76	261	
		nov-13	nov-13	
		87	288	

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

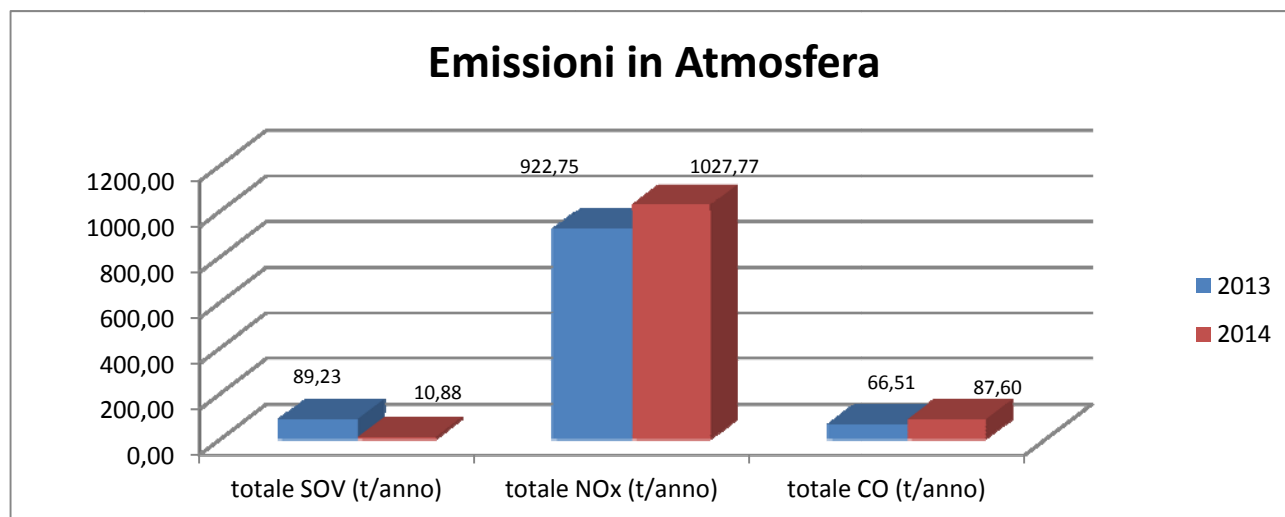
		mag-14	mag-14	100
		79	272	
		nov-14	nov-14	
		92	327	
	CO	mag-13	mag-13	
		9	32	
		nov-13	nov-13	
		14	45	
		mag-14	mag-14	
		11	39	
		nov-14	nov-14	
		10	355	

<u>Estrusione sottofondo e raffreddamento bava (C5)</u>	SOV medio cl II, III, IV, V	mag-13	mag-13	300
		23,3	469,4	
		nov-13	nov-13	
		15,6	315	
		mag-14	mag-14	
		8,3	389,7	
		nov-14	nov-14	
		4,46	169,3	
	di cui cl. II	mag-13	mag-13	20
		<1	<48	
		nov-13	nov-13	
		<1	<48	
		mag-14	mag-14	
		<1	<48	
		nov-14	nov-14	
		<0,4	<15,19	
	Alchil Benzene	mag-13	mag-13	50
		<1	<48	
		nov-13	nov-13	
		<1	<48	
		mag-14	mag-14	
		<1	<48	
		nov-14	nov-14	
		<0,2	<7,59	

Il Valore Medio Ricavato da 4 coppie di misurazioni eseguite nello stesso giorno, e i valori Non Rilevabili indicano che sono al di sotto del limite di rilevabilità strumentale (pari 0,1 mg/Nmc).

Si riportano di seguito i dati delle emissioni annuali complessive stimati in relazione agli esiti delle analisi svolte, considerando che l'azienda è autorizzata ad operare 24 h al giorno, per 220 giorni l'anno:

Emissioni Totali	2013	2014
totale SOV (t/anno)	89,23	10,88
totale NOx (t/anno)	922,75	1027,77
totale CO (t/anno)	66,51	87,60



Per quanto concerne l'emissione in atmosfera si rileva un aumento degli NOx e dei CO rispetto al 2013 in linea con l'aumento della produzione in particolar modo della fibra. Si rileva invece una diminuzione dei SOV pari al 87% potrebbe essere riconducibile alla tipologia di prodotti lavorati; tale aspetto verrà rivalutato nei prossimi anni.

Non si riporta l'indicatore chiave previsto dal Regolamento 1221/2009 relativo al rapporto fra le emissioni annuali complessive ed i prodotti lavorati in quanto le emissioni complessive sono riferibili a stime medie relative ai campionamenti annuali e pertanto non rappresentative dell'effettiva quantità emessa influenzata in realtà dalla gestione stagionale della produzione.

4.2.2.4 Emissioni Acustiche

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.3 Uso e Contaminazione del terreno

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.2.4 Trasporto

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata confermando l'impiego di 3 mezzi aziendali che effettuano attività di consegna nel Centro-Nord Italia e procedono al ritiro dei materiali e dei prodotti dai Fornitori (nel 2014 i mezzi hanno percorso complessivamente 294.000 Km circa in riduzione rispetto al 2013).

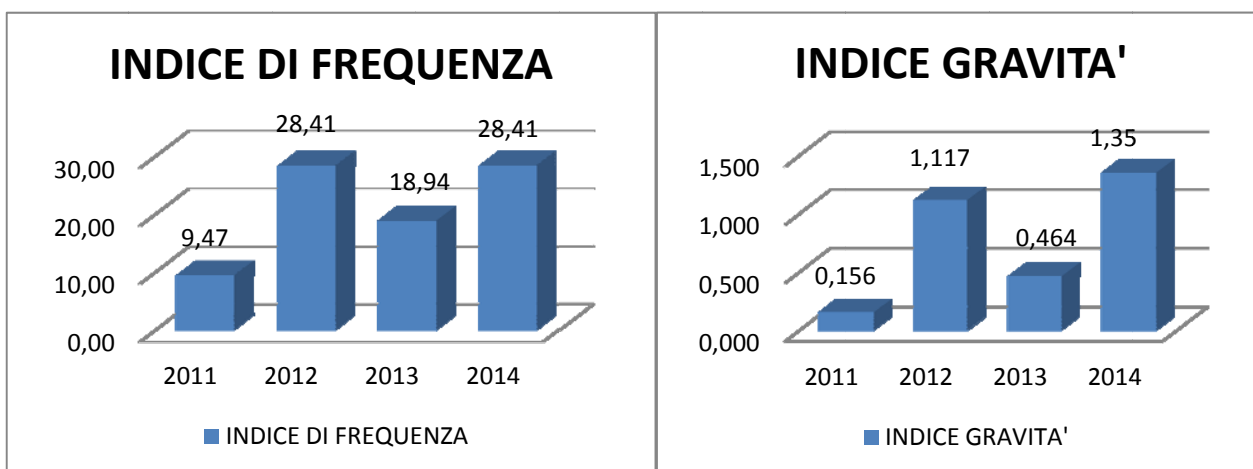
4.2.5 Salute e sicurezza dei lavoratori

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

1. Agenti chimici
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.
2. Agenti biologici
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.
3. Amianto
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.
4. Microclima
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.
5. Rumore interno
Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.
6. Indici statistici su salute e sicurezza luoghi di lavoro
Il numero degli infortuni degli ultimi 4 anni viene riportato nella tabella sottostante (in forma integrata per i 3 stabilimenti) con indicati l'indice di frequenza (dato dal nr. infortuni/ore lavorate x 1.000.000) e l'indice di gravità (dato dal nr. giorni d'infortunio/ore lavorate x 1000).

	2011	2012	2013	2014
N° Infortuni	4	8	6	9
Tot Ore Infortunio	115	289	270	345
Tot Ore Infortunio per l'azienda *	33	236	98	286
indice di Frequenza	9,47	33,14	18,94	28,41
Indice di Gravità	0,156	1,117	0,464	1,35

* Le ore di Infortunio dell'azienda sono state calcolare togliendo gli infortuni in itinere e malori dovuto alla salute personale del lavoratore



Gli infortuni registrano un aumento nell'annualità del 2014 sia in numero che per frequenza e gravità a causa di eventi accidentali che hanno portato conseguenze di maggior rilievo rispetto alle annualità precedenti.

4.2.6 Gestione delle Emergenze

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata confermando l'attuazione del programma per il completamento dell'impianto antincendio delle unità 1 e 2. Tale programma risulta condizionato dalle modifiche di lay-out tuttora in corso (vedi programma ambientale).

4.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.1 Progettazione e ciclo di vita del prodotto

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.2 Rapporti con i fornitori ed appaltatori

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

4.3.3 Trasporto

Sono state affrontate le tematiche del trasporto delle merci e dei dipendenti; allo stato attuale, trattandosi di un aspetto poco significativo, non sono state ancora intraprese azioni ad esso correlate. L'aspetto è comunque tenuto sotto controllo con lo scopo di individuare, in futuro, eventuali azioni di miglioramento.

Il traffico indotto dal personale dipendente che giunge in **ALMA** è di esigua entità ed è stimato in 65 autovetture giornaliere, mentre quello indotto dai fornitori è di media entità ed è composto da:

- da 1.314 spedizioni annuali circa per le materie prime ed i prodotti ausiliari per la rifinitura con una riduzione coerente con quello dei volumi produttivi;
- da 120 spedizioni circa infra Unità eseguite con una media di 2/3 viaggi di andata e ritorno settimanali per tutti i giorni lavorativi.
- da 9.546 viaggi annuali per la spedizione degli agugliati ai Clienti che evidenzia una riduzione del numero delle consegne effettuate relazionato al concentramento degli ordini registrato nel 2014.

5 PROGRAMMA AMBIENTALE

Si rimanda a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Convalidata.

5.1 RISULTATI DELLA GESTIONE AMBIENTALE

Dall'istituzione del Sistema di Gestione ambientale risultano sviluppati 31 programmi ambientali di cui 27 già attuati e completati entro l'anno 2013.

Si riportano di seguito i programmi completati nell'annualità 2014.

DATA DI PROGRAM.	ASPETTO AMBIENTALE E SETTORE E RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREVISTO	TEMPO DI COMPLETAMENTO	RISULTATI
2010	<p>Impiego delle Risorse</p> <p>Responsabile: DIR-STAB-DFIL-MANU-QUA-PROG</p>	<p>Installazione di una nuova linea di Filatura con lo scopo di avere livelli di denaraggio di fibra più fine che consenta di limitarne l'impiego nell'unità di superficie.</p>	<p>Installazione di un nuovo impianto di filatura con una efficienza più alta rispetto alla linea esistente e consenta di realizzare fibre di minore denaraggio. L'impiego delle nuove fibre consentirà di sviluppare nuovi articoli che a parità di requisiti tecnici assicurino un peso finale ridotto del 5%.</p>	<p>Euro 650.000 + 100 ore</p>	Dic-14	Dic 14	<p>Rilevata la riduzione di circa il 6 %. L'obiettivo è completato efficacemente.</p>
2014	<p>Impiego delle Risorse</p> <p>Responsabile: DIR-STAB-DRIF-MANU-QUA-PROG</p>	<p>Introduzione di un nuovo sistema produttivo che permetta un diverso sistema di applicazione del sottofondo orientato alla riduzione delle materie prime delle mescole di rifinizione.</p>	<p>Si intende installare un sistema di impregnazione e spremitura. Tale investimento consentirà in primo luogo l'eliminazione di alcuni componenti delle attuali mescole e l'eliminazione dei trasporti dagli stabilimenti Alma a quelli dei Fornitori incaricati della realizzazione di questa tipologia di articoli.</p>	<p>Euro 55.000 + 200 ore</p>	Dic-14	Dic 14	<p>I prodotti realizzati con il nuovo sistema di impregnazione e spremitura hanno mantenuto le stesse caratteristiche fisiche riscontrando la totale assenza di carbonato. Tali prodotti non vengono più acquistati all'esterno riducendo così i trasporti di questa tipologia di articoli. L'obiettivo è completato efficacemente.</p>

5.2 DESCRIZIONE PROGRAMMA AMBIENTALE 2015-2016

Il Regolamento EMAS prevede lo sviluppo del sistema di gestione ambientale mediante la programmazione, riesaminata annualmente, di obiettivi finalizzati al continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e alla formazione e sensibilizzazione di tutto il personale su tematiche ambientali.

Nella seguente tabella sono riportati gli obiettivi da attuare nel prossimo biennio aggiornati al Dicembre 2014.

DATA DI PROGRAM.	ASPETTO AMBIENTALE E SETTORE E RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREVISTO	TEMPO DI COMPLETAMENTO	RISULTATI
2009	Emissioni in Aria in caso di incendio Responsabile: DIR-QUA-SIC-STAB	Migliorare l'impiego degli immobili con definizione di un nuovo lay-out per ottimizzare il flusso dei materiali in relazione ai processi aziendali. Completare il programma antincendio ottenendo l'attestazione dei V.V.F.	Rivalutare il lay-out anche in relazione ad eventuali interventi edilizi. Procedere allo spostamento degli impianti e dei macchinari e completare le modifiche all'impianto antincendio.	Euro 500.000	Dic-16		
2014	Impiego delle Risorse Responsabile: DIR-STAB-DRIF-MANU-QUA-PROG	Introduzione di un sistema di controllo Temperatura (Pirometri) all'interno del Forno di Rifinizione in modo da ottimizzarne l'impiego.	Si intende installare un sistema di controllo temperature di asciugatura all'interno del forno in modo da poter controllare la polimerizzazione della resina e ottimizzare le temperature del forno e/o le velocità.	Euro 13.000 + 170 ore	Giug-15		
2015	Impiego delle Risorse Responsabile: DIRF-STAB-QUA-DPREP-DCAR-PROG-PIAN	Introduzione Nuovo Articolo avente stessi requisiti d'impiego e aspetto equivalenti agli articoli ad oggi commercializzati realizzati con riduzione del peso/mq.	Progettazione di nuovi articoli con stessa destinazione d'uso e stessa composizione realizzati con un diverso processo di lavorazione. Si prevede la riduzione della parte fibrosa di almeno il 20% sul peso a parità di quantità fornita.	70 ore	Giu 15		
	Impiego delle Risorse Responsabile DIR- QUA	Estensione EMAS alla fornitura di fibra	Inserimento di aspetti ambientali riconducibili al nuovo processo di fornitura a terzi ed individuazione di specifici indicatori.	120 ore	Giu - 16		
	Impiego del suolo Responsabile DIR- QUA-SIC- STAB	Realizzazione nuovo edificio a destinazione magazzino e produzione	Realizzare Nuovo Edificio a destinazione Produzione e Magazzino che consenta la nuova definizione del lay-out aziendale e permetta di ottimizzare l'impiego degli spazi.	2,5 MI € + 40 ore	Dic 18		

6 TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE

SETTORE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Tutti	D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
Acque	T.U. 11/12/1933 n° 1775 Regolamento della Società PUBLIACQUA Direttiva 2006/118/CE D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 D.P.G.R. n. 46/R del 8 settembre 2008 Decreto legislativo 16 marzo 2009, n. 30 D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227
Rifiuti	Regolamento Conai D. Lgs. n. 151 del 25/7/05 D.M. (Ambiente) n. 186 del 5/4/06 D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 Direttiva 2008/98/CE D.M. Ambiente 17 dicembre 2009 D.M. Ambiente 27 settembre 2010 Decreto 28 Settembre 2010. Modifiche ed integrazioni al Decreto 17/12/09 Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013 Decreto 24 aprile 2014 Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Decisione della Commissione del 18 dicembre 2014 (955/2014) Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192.
Amianto e sostanze pericolose	D.M. 16/2/82 D.M.6/09/04 D.P.R. 37 del 12/1/98 D. Lgs. 114/95 D. Lgs. 209/99 D.M. 29/07/04 D.M. 14/12/04 D.P.R. 147 del 15/2/06 Regolamento CE 842/06 D. Lgs. 25/7/06 n. 257 Regolamento CE 1907/06 Regolamento (CE) n. 1005/2009 del 16 settembre 2009 D.P.R. 1/08/11 n° 151.
Emissioni in atmosfera	D.P.R. 203 del 24/5/88 L.R. 33/94 L.R. 19/95 Delibera Regione Toscana 381 del 12/4/99 D.P.C.M. 8 marzo 2002 (art. 6 e 7) Decreto 20/09/02 D.M. 17 Marzo 2003 L. 30/6/2004, n. 185 D.Lgs. 192/05 D.P.R. 147 del 15/2/06 Regolamento CE 842/06 D.Lgs. 29/12/06, n. 311 Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 Decreto Presidente della Repubblica 27 gennaio 2012, n. 43 Decreto legislativo 5 marzo 2013, n. 26 Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 D.M. 10 febbraio 2014. Decreto del Ministero dello sviluppo economico 20 giugno 2014. Regolamento (UE) N. 517/2014
Emissioni acustiche	D.P.C.M. 1/3/91 D.P.C.M. 14/11/1997 Direttiva 2002/49 Legge 31/7/2002 n. 179 (art.7) Legge 31 Ottobre 2003 Delibera Consiglio Comunale n° 43 del 30/5/2003 (P.C.C.A.) L.R. 67/04 D.Lgs 194 del 19/8/05 D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227
Impianti ed attività soggette al controllo dei VVFF	D.M. 16/02/1982 n° 577

DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

	D.P.R. 12/01/1998 n° 37 art. 3 comma 5 D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151
Ambiente di lavoro	D. Lgs 81/08 D. Lgs. 106/09.

7 GLOSSARIO

AMBIENTE: contesto nel quale un'organizzazione opera comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ANALISI AMBIENTALE: attività di auto diagnosi e valutazione complessiva, approfondita ed esauriente dei fattori di impatto ambientale connessi alle attività svolte in un sito, dei loro effetti sull'ambiente esterno ed interno e dell'idoneità ed adeguatezza degli interventi che l'azienda ha già messo in atto per la minimizzazione ed il controllo di tali effetti.

ASPETTO AMBIENTALE: elemento di un'attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo).

AUDIT AMBIENTALE: strumento di gestione attraverso il quale l'azienda effettua una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva dell'efficienza del sistema di gestione e dell'efficacia delle misure gestionali ed organizzative introdotte e dei processi adottati per la tutela dell'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione dell'attività e delle incidenze che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

IMPATTO AMBIENTALE: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

MIGLIORAMENTO CONTINUO: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

OBIETTIVO AMBIENTALE: il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile.

ORGANIZZAZIONE: gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa (nelle organizzazioni costituite di più entità lavorative, una singola entità operativa può essere definita come un'organizzazione).

PARTE INTERESSATA: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

POLITICA AMBIENTALE: dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

PRESTAZIONE AMBIENTALE: risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: uso dei processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione dei materiali.

PROCEDURA: documento che definisce le modalità di lavoro con cui svolgere una determinata attività oltre alle modalità esecutive.

PROCESSO: insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in entrata in elementi in uscita.

PROGRAMMA AMBIENTALE: descrizione degli obiettivi specifici di miglioramento delle prestazioni aziendali nei campi della tutela ambientale e della prevenzione e dei piani operativi d'intervento che l'impresa intende attuare per il loro raggiungimento.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

SITO: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO: persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'ECOAUDIT ed ECOLABEL. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

SIMBOLI ED UNITÁ DI MISURA CITATI NELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cm² = centimetro quadrato

cm³ = centimetro cubo

m = metro

m² = metro quadrato

m³ = metro cubo

km = chilometro

km² = chilometro quadrato

mg = milligrammo

kg = chilogrammo

t = tonnellata

N = newton

h = ora

l = litro

MW = megawatt

MWh = megawatt ora

ppm = parti per milione

